



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

UNA MANO AMICA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore:

A- Assistenza

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'AIAS (Associazione Italiana Assistenza Spastici), è nata a Roma nel 1954 per iniziativa di un gruppo di genitori con figli affetti da Paralisi Cerebrale Infantile (P.C.I.). In una condizione storica di assoluta carenza di strutture adeguate, di opportunità e di percorsi riabilitativi all'interno del Sistema Sanitario Italiano, l'AIAS ha dato vita alla creazione di Centri di Riabilitazione in ogni Regione Italiana, per promuovere l'Integrazione Sociale e la Riabilitazione Neuropsicomotoria delle persone con disabilità.

Le iniziative promosse hanno permesso di sviluppare sui territori, nel corso degli anni, una utile e proficua attività, privilegiando criteri di alta specializzazione nelle più avanzate tecniche terapeutiche neuro-psico-riabilitative, di qualità delle prestazioni erogate, di formazione professionale e aggiornamento continuo per gli operatori dei Centri di Riabilitazione.

In coerenza con quanto appena detto e con la mission degli Enti Attuatori, l'iniziativa qui presentata si muove all'interno del Settore "Assistenza" ed individua nell'Area d'intervento "Persone con disabilità" il terreno più adatto per la realizzazione delle attività progettuali.

La logica che ispira le azioni progettuali e le azioni che quotidianamente le sezioni A.I.A.S. realizzano è quella che la ricerca del Benessere del soggetto diversamente abile non può che essere raggiunta innanzitutto attraverso interventi mirati, personalizzati, altamente qualificati di riabilitazione/sostegno/assistenza, che diventano il trampolino di lancio di azioni più complesse in grado di abbracciare l'intera sfera sociale dei soggetti coinvolti e finalizzati alla loro piena integrazione e autonomia.

Il Progetto è finalizzato al potenziamento degli interventi di tipo assistenziale/riabilitativo che gli Enti di accoglienza, ossia le sezioni AIAS dislocate nelle varie province mettono quotidianamente in atto.

Il Progetto mette insieme 10 enti attuatori che hanno un'esperienza consolidata nel settore dell'Assistenza, attraverso le attività progettuali, potranno da una parte potenziare, ampliare e qualificare i loro servizi, dall'altra mettere in rete saperi, conoscenze,

competenze e metodologie di intervento, in un'ottica di lavoro di rete con le altre sezioni dislocate sul territorio.

Il CORESI AIAS, insieme agli Enti di accoglienza coinvolti, ha deciso di investire sul Servizio Civile come **occasione unica che permetterà da una parte di qualificare, arricchire, potenziare di un valore aggiunto i servizi già resi sul territorio, dall'altra di regalare ai giovani volontari un'opportunità unica di sperimentare attivamente all'interno della loro comunità di appartenenza i valori di cittadinanza attiva e volontariato e realizzare un'ineguagliabile esperienza di crescita sotto il profilo umano, valoriale ed esperienziale.**

Dare la possibilità ai giovani di avvicinarsi al mondo della disabilità attraverso la scelta del Servizio Civile, significa promuovere concretamente i principi di pari opportunità e inclusione delle persone con disabilità sul territorio, sensibilizzando la comunità locale alla cultura dell'accoglienza, del volontariato e della cittadinanza attiva.

Per i giovani coinvolti nel servizio civile, infatti, la partecipazione al progetto permetterà loro di vivere un'importante e strutturata esperienza di crescita personale, di formazione e di scambio di esperienze. In tale percorso essi possono sperimentarsi e misurarsi sulle proprie capacità di cooperare, contribuendo al miglioramento della propria realtà territoriale attraverso proposte ed idee proprie, in un'ottica di lavoro di gruppo e nell'ottica dell'integrazione socio-culturale.

Obiettivi specifici:

1. Area Assistenziale

- Migliorare la qualità degli interventi assistenziali
- Incrementare il numero di utenza assistita
- Sostenere ed incrementare il benessere dei soggetti assistiti
- Modulare strategie operative caratterizzate da una elevata capacità di flessibilità del singolo intervento al fine di rileggere continuamente i bisogni e le problematiche espresse dagli utenti
- Sostenere e supportare le famiglie degli utenti nell'esercizio delle funzioni genitoriali
- Permettere una circolazione di saperi, conoscenze e metodologie di intervento tra gli enti coinvolti
- Favorire il potenziamento dell'autonomia personale
- Stimolare lo sviluppo dell'autonomia
- Valorizzare le potenzialità degli utenti

2. Area del sostegno relazionale/ psicologico/familiare

- Sostenere ed incrementare il benessere del nucleo familiare degli utenti
- Prevenire e ridurre le condizioni di difficoltà nell'integrazione familiare sociale degli utenti
- Sostenere e supportare le famiglie nell'esercizio delle funzioni genitoriali attraverso attività formative, informative e divulgative
- Favorire il potenziamento e lo sviluppo di abilità personali degli utenti finalizzate all'incremento dei livelli di autonomia personale
- Incrementare lo sviluppo della creatività negli utenti
- Favorire autoeducazione e acquisizione di autonomia ed autostima degli utenti e dei loro familiari

3. Area del sostegno all'istruzione

- Promuovere percorsi di autonomia personale degli utenti
- Incrementare i livelli di autostima degli utenti
- Promuovere l'attuazione di interventi personalizzati atti a contrastare i fenomeni di abbandono e/o insuccesso scolastico

4. Area territoriale

- Promuovere azioni di sensibilizzazione del territorio sulle tematiche dell'integrazione dei soggetti disabili
- Potenziare la presenza degli enti coprogettanti nei territori in cui operano intensificando il lavoro di rete

- Contribuire la diffusione di corretti atteggiamenti e approcci nei confronti della disabilità
- Progettare servizi ed attività aperte al territorio

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
 Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari:

	ATTIVITA'	RUOLO E ATTIVITA' PREVISTE DAI VOLONTARI	CODICE SEDE
AZIONI TRSVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione esecutiva - Coordinamento, segreteria - Monitoraggio, valutazione e diffusione dei risultati - Comunicazione, pubblicizzazione e promozione dell'iniziativa - Formazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare la Cabina di Regia che si occupa della gestione del progetto e dei volontari per tutte le Sezioni A.I.A.S. coinvolte (gestione presenze; aggiornamento siti; contatti telefonici con i referenti dei vari Enti; convocazioni e verbali; rilevazione, raccolta e elaborazione dati; organizzazione incontri formativi,...) - Coadiuvare l'équipe dell'Ente Attuatore nell'ideazione, del materiale pubblicitario del progetto e del servizio civile - Organizzazione e realizzazione delle varie attività di diffusione e promozione (diffusione sul territorio del materiale prodotto; realizzazione incontri di presentazione; stesura articoli; gestione sito e social network,...) - Coadiuvare il personale dell'ente e i formatori nell'organizzazione e gestione della formazione 	<p>CENTRO OPERATIVO GESTIONALE- cod. 207402 in collaborazione con tutte le sedi di attuazione</p>

	Attività di progettazione esecutiva	<ul style="list-style-type: none"> - Coadiuvarne l'èquipe degli enti nella definizione delle attività progettuali (tempi, sedi, organizzazione oraria, materiale), nella definizione di ruoli e strategie di intervento da mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi 	Azione condivisa tra tutte le sedi progettuali e tra tutti i volontari. L'attività di programmazione e pianificazione verrà infatti svolta prevalentemente a inizio progetto in ogni singola sede e durante le occasioni di incontro e confronto tra i volontari, momenti in cui sarà possibile riunire i partecipanti al progetto sulla quattro province per condividere azioni, esperienze e strategie di intervento
	Occasioni di Incontro/Confronto con i giovani	Durante le occasioni di incontro e confronto, i volontari avranno modo di conoscere gli operatori volontari impiegati nelle altre sedi progettuali e nell'altro progetto facente parte del programma. Essi in queste occasioni avranno modo di condividere liberamente le proprie esperienze, conoscenze ed aspettative. Dovranno collaborare alla realizzazione degli incontri programmati, alle attività e ai laboratori in essi previsti, con entusiasmo e spirito di collaborazione, mettendo a disposizione la loro creatività, il loro interesse e la loro motivazione.	Azione condivisa tra tutte le sedi progettuali e tra tutti i volontari. <u>Le modalità di svolgimento e gli strumenti sono stati esplicitati nell'apposito box della Scheda Programma</u>
FASE OPERATIVA	<u>AREA ASSISTENZIALE</u> ATTIVITA' RIABILITATIVA AMBULATORIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Coadiuvarne l'èquipe nell'accoglienza degli utenti e nella gestione delle pratiche amministrative di accesso ai servizi assistenziali - Coadiuvarne l'Ente nell'assistenza telefonica agli utenti relativamente ai servizi riabilitativi - Affiancare gli esperti per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la 	Azione identica/similare tra più enti di accoglienza CONSORZIO SICILIANO DI RIABILITAZIONE (codice sedi: 207409; 207422; 207416; 207417; 207405; 207414; 207419; 207407; 207410; 207423; 207421; 207415; 207420; 207408; 207418; 207413; 207412;

		<p>raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle diagnosi del soggetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione e aggiornamento di una banca dati degli utenti assistiti - Partecipare agli incontri di programmazione e verifica - Supportare l'Ente nella gestione dell'agenda quotidiana dei trattamenti riabilitativi - Coadiuvare il personale dell'ente nella predisposizione di materiali, attrezzature e locali per la realizzazione delle attività - Supportare il personale specialistico dell'Ente durante il trattamento riabilitativo 	<p>207411) A.I.A.S. SEZIONE DI ACIREALE (cod. sede 207437; 207440; 207441) A.I.A.S. SEZIONE DI AGRIGENTO (Cod. sede 207577) A.I.A.S. SEZIONE DI ENNA (cod. sede 207579) A.I.A.S. SEZIONE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO (Cod. sede 207536) A.I.A.S. SEZIONE DI PALAZZOLO ACREIDE (cod. sede: 207621) A.I.A.S. SEZIONE DI PARTINICO (Cod. sede 207563) A.I.A.S. SEZIONE DI ROSOLINI (Cod. sede 207635) A.I.A.S. SEZIONE DI SAN FILIPPO DEL MELA (cod. sede 207566; 207565) A.I.A.S. SEZIONE DI TAORMINA (Cod. sede 207533)</p>
<p>ATTIVITA' RIABILITATIVA DOMICILIARE</p>		<p>Coadiuvare l'Ente nella gestione delle pratiche amministrative di accesso ai servizi assistenziali domiciliari</p> <p>Coadiuvare l'Ente nell'assistenza telefonica agli utenti relativamente ai servizi riabilitativi domiciliari</p> <p>Affiancare gli esperti per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle diagnosi del soggetto necessari all'attivazione del servizio domiciliare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione e aggiornamento di una banca dati degli utenti assistiti Partecipare agli incontri di programmazione e verifica 	<p>Azione identica/simile tra più enti di accoglienza CONSORZIO SICILIANO DI RIABILITAZIONE (codice sedi: 207409; 207422; 207416; 207417; 207405; 207414; 207419; 207407; 207410; 207423; 207421; 207415; 207420; 207408; 207418; 207413; 207412; 207411) A.I.A.S. SEZIONE DI ACIREALE (cod. sede 207437; 207440; 207441) A.I.A.S. SEZIONE DI AGRIGENTO (Cod. sede 207577)</p>

		<p>Supportare l'Ente nella gestione dell'agenda quotidiana dei trattamenti riabilitativi</p> <p>Supportate l'èquipe dell'Ente durante il trattamento riabilitativo domiciliare</p>	<p>A.I.A.S. SEZIONE DI ENNA (cod. sede 207579)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO (Cod. sede 207536)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI PALAZZOLO ACREIDE (cod. sede: 207621)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI PARTINICO (Cod. sede 207563)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI ROSOLINI (Cod. sede 207635)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI SAN FILIPPO DEL MELA (cod. sede 207566; 207565)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE. DI TAORMINA (Cod. sede 207533)</p>
	<p><u>AREA DEL SOSTEGNO RELAZIONALE/PSICLOGICO FAMILIARE</u></p> <p>LABORATORI OCCUPAZIONALI E O.T. (OCCUPATIONAL THERAPY)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coadiuvare l'Ente nella gestione delle pratiche amministrative di accesso ai servizi assistenziali domiciliari - Supporto alla realizzazione di una banca dati degli utenti assistiti - Partecipare agli incontri di programmazione e verifica - Coadiuvare il personale dell'ente nella predisposizione di materiali, attrezzature e locali per la realizzazione delle attività - Coadiuvare l'èquipe nell'accoglienza degli utenti e nella gestione delle attività 	<p>Azione identica/similare tra più enti di accoglienza</p> <p>CONSORZIO SICILIANO DI RIABILITAZIONE (codice sedi: 207409; 207422; 207416; 207417; 207405; 207414; 207419; 207407; 207410; 207423; 207421; 207415; 207420; 207408; 207418; 207413; 207412; 207411)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI ACIREALE (cod. sede 207437; 207440; 207441)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI AGRIGENTO (Cod. sede 207577)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI ENNA (cod. sede 207579)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO (Cod. sede 207536)</p>

			<p>A.I.A.S. SEZIONE DI PALAZZOLO ACREIDE (cod. sede: 207621) A.I.A.S. SEZIONE DI PARTINICO (Cod. sede 207563) A.I.A.S. SEZIONE DI ROSOLINI (Cod. sede 207635) A.I.A.S. SEZIONE DI SAN FILIPPO DEL MELA (cod. sede 207566; 207565) A.I.A.S. SEZIONE. DI TAORMINA (Cod. sede 207533)</p>
	<p>ASSISTENZA PSICOLOGICA/SOCIAL E E SPORTELLO ASCOLTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coadiuvare l'équipe nell'accoglienza degli utenti e nella gestione delle attività - Supporto alla realizzazione di una banca dati degli utenti assistiti - Affiancare gli esperti per la predisposizione, somministrazione e compilazione di schede anamnestiche per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del soggetto - Gestione delle telefonate in ingresso per l'azione di supporto telefonico e smistamento al personale esperto - Coadiuvare l'équipe nell'ideazione degli incontri destinati alle famiglie su differenti tematiche - Supporto nella pubblicizzazione degli incontri - Preparazione del materiale e della sede - Coadiuvare l'équipe nell'accoglienza degli utenti e nella gestione delle attività - Partecipare agli incontri di programmazione e verifica e 	<p>Azione identica/similare tra più enti di accoglienza CONSORZIO SICILIANO DI RIABILITAZIONE (codice sedi: 207409; 207422; 207416; 207417; 207405; 207414; 207419; 207407; 207410; 207423; 207421; 207415; 207420; 207408; 207418; 207413; 207412; 207411) A.I.A.S. SEZIONE DI ACIREALE (cod. sede 207437; 207440; 207441) A.I.A.S. SEZIONE DI AGRIGENTO (Cod. sede 207577) A.I.A.S. SEZIONE DI ENNA (cod. sede 207579) A.I.A.S. SEZIONE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO (Cod. sede 207536) A.I.A.S. SEZIONE DI PALAZZOLO ACREIDE (cod. sede: 207621) A.I.A.S. SEZIONE DI PARTINICO (Cod. sede 207563)</p>

		<p>A.I.A.S. SEZIONE DI ROSOLINI (Cod. sede 207635)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI SAN FILIPPO DEL MELA (cod. sede 207566; 207565)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE. DI TAORMINA (Cod. sede 207533)</p>
SERVIZIO TRASPORTO	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare l'Ente nell'organizzazione - Gestione telefonica degli utenti per le esigenze relative al servizio - Supporto all'Ente nella gestione dell'agenda quotidiana - Coadiuvarne l'équipe dell'ente per il servizio di trasporto (sistemazione mezzi; presenza sui mezzi e risposta alle esigenze degli utenti; accompagnamento utenti dal mezzo al domicilio e viceversa; accompagnamento utenti dal mezzo all'ambulatorio e viceversa) 	<p>Azione identica/simile tra più enti di accoglienza</p> <p>CONSORZIO SICILIANO DI RIABILITAZIONE (codice sedi: 207409; 207422; 207416; 207417; 207405; 207414; 207419; 207407; 207410; 207423; 207421; 207415; 207420; 207408; 207418; 207413; 207412; 207411)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI ACIREALE (cod. sede 207437; 207440; 207441)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI AGRIGENTO (Cod. sede 207577)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI ENNA (cod. sede 207579)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO (Cod. sede 207536)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI PALAZZOLO ACREIDE (cod. sede: 207621)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI PARTINICO (Cod. sede 207563)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI ROSOLINI (Cod. sede 207635)</p> <p>A.I.A.S. SEZIONE DI SAN FILIPPO DEL MELA (cod. sede 207566; 207565)</p>

			A.I.A.S SEZIONE. DI TAORMINA (Cod. sede 207533)
FASE OPERATIVA	<u>AREA DEL SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE</u> SOSTEGNO DIDATTICO/FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO	Coadiuvare l'Ente nell'individuazione dei destinatari e nel contatto con le famiglie Coadiuvare l'équipe educativa nell'ideazione, organizzazione e realizzazione di piani di intervento personalizzato Collaborare con l'équipe di educatori per la realizzazione delle attività Supporto all'attività di recupero individualizzato attraverso l'applicazione delle metodologie e gli strumenti stabiliti dall'équipe Predisposizione dei materiali e degli strumenti necessari per la realizzazione delle attività Partecipare agli incontri di programmazione e verifica Collaborare all'ideazione, organizzazione e realizzazione dei momenti di incontro e contatto con le famiglie e le scuole	Azione identica/similare tra più enti di accoglienza CONSORZIO SICILIANO DI RIABILITAZIONE (codice sedi: 207409; 207422; 207416; 207417; 207405; 207414; 207419; 207407; 207410; 207423; 207421; 207415; 207420; 207408; 207418; 207413; 207412; 207411) A.I.A.S. SEZIONE DI ACIREALE (cod. sede 207437; 207440; 207441) A.I.A.S. SEZIONE DI AGRIGENTO (Cod. sede 207577) A.I.A.S. SEZIONE DI ENNA (cod. sede 207579) A.I.A.S. SEZIONE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO (Cod. sede 207536) A.I.A.S. SEZIONE DI PALAZZOLO ACREIDE (cod. sede: 207621) A.I.A.S. SEZIONE DI PARTINICO (Cod. sede 207563) A.I.A.S. SEZIONE DI ROSOLINI (Cod. sede 207635) A.I.A.S. SEZIONE DI SAN FILIPPO DEL MELA (cod. sede 207566; 207565) A.I.A.S SEZIONE. DI TAORMINA (Cod. sede 207533)
	<u>AREA TERRITORIALE</u>	- Collaborare alla programmazione e alla realizzazione delle manifestazioni, degli eventi,	Azione coordinata dal CENTRO OPERATIVO GESTIONALE-

		<p>convegni, incontri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione del materiale e dei locali da utilizzare - Curare i rapporti con la rete e i partner per l'organizzazione delle attività - Partecipare alle riunioni di programmazione e verifica 	<p>cod. 207402 ma che coinvolgerà tutte le sedi di attuazione coinvolte nella presente progettualità</p>
--	--	---	--

SEDI DI SVOLGIMENTO

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00501	CENTRO OPERATIVO GESTIONALE	Via COLLE DEL PINO	CATANIA	207402	1
SU00501A00	CSR BARRAFRANCA	STRADA VICINALE	BARRAFRANCA	207416	1
SU00501A00	CSR PIAZZA ARMERINA	CONTRADA SCARANTE	PIAZZA ARMERINA	207418	1
SU00501A00	CSR ENNA	CONTRADA SANTA PANASIA	ENNA	207419	1
SU00501A00	CSR ALCAMO	PIANO SANTA MARIA	ALCAMO	207409	2
SU00501A00	CSR SALEMI	CONTRADA SAN FRANCESCO DI PAOLA	SALEMI	207411	2
SU00501A00	CSR RAGUSA	VIA ETTORE FIERAMOSCA	RAGUSA	207412	2
SU00501A00	CSR COMISO	VIA SAN BIAGIO	COMISO	207414	2
SU00501A00	CSR MODICA	VIA PAOLO ORSI	MODICA	207415	2
SU00501A00	CSR CALTNISSETTA	VIA NUOVO PIANO REGOLATORE	CALTANISSETTA	207417	2
SU00501A00	CSR NICOSIA	CONTRADA SANT'ANDREA	NICOSIA	207420	2
SU00501A00	CSR MILITELLO	CONTRADA PIANO MOLE	MILITELLO IN VAL DI CATANIA	207421	2
SU00501A00	CSR AUGUSTA	CONTRADA COSTA DEI CONTI	AUGUSTA	207422	2
SU00501A00	CSR MELILLI	SP95	MELILLI	207423	2
SU00501A00	CSR PACECO	VIA CAMPO SPORTIVO	PACECO	207408	3 (GMO: 1)
SU00501A00	CSR MAZARA DEL VALLO	CONTRADA ALTAVILLA MALPASSO	MAZARA DEL VALLO	207410	3 (GMO: 1)
SU00501A00	CSR CATANIA	VIA DON GIOVANNI MINZONI	CATANIA	207405	4 (GMO: 2)
SU00501A00	CSR MARSALA	CONTRADA SAN SILVESTRO	MARSALA	207407	4 (GMO: 2)
SU00501A00	CSR POZZALLO	VIA ALESSANDRO VOLTA	POZZALLO	207413	4 (GMO: 2)
SU00501A01	CENTRO RANDAZZO	VIA CARMINE	RANDAZZO	207441	2
SU00501A01	CENTRO GIARRE	VIA LUIGI ORLANDO	GIARRE	207440	3 (GMO: 1)
SU00501A01	CENTRO ACIREALE	VIA LAZZARETTO	ACIREALE	207437	4 (GMO: 2)
SU00501A02	CENTRO TAORMINA	VIA SANTA FILOMENA	TAORMINA	207533	4 (GMO: 2)
SU00501A05	CENTRO BARCELLONA	VIA ANTONIO GRAMSCI	MILAZZO	207536	3

	P.G.				(GMO: 1)
SU00501A06	CENTRO PARTINICO	VIA DE SANTIS	PARTINICO	207563	1
SU00501A07	CENTRO AMBULATORIALE	VIA ROTONDA	SAN FILIPPO DEL MELA	207566	2
SU00501A07	CENTRO DIURNO	CONTRADA DONNAMIATA	SAN FILIPPO DEL MELA	207565	4 (GMO: 2)
SU00501A08	CENTRO AMBULATORIALE	VIA MATTEO CIMARRA	AGRIGENTO	207577	6 (GMO: 2)
SU00501A09	CENTRO ENNA	VIA MESSINA	ENNA	207579	6 (GMO: 2)
SU00501A10	CENTRO PALAZZOLO ACREIDE	VIA DELLA SOLIDARIETA'	PALAZZOLO ACREIDE	207621	2
SU00501A11	CENTRO ROSOLINI SERVIZI	CONTRADA CODALUPO	NOTO	207635	3 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 82

con vitto e alloggio: 0

senza vitto e alloggio: 82

con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto prevede l'articolazione del servizio su 5 giorni settimanali.

Trattandosi di Enti Privati che erogano servizi assistenziali di base, essi operano all'interno delle sedi progettuali dal lunedì al sabato.

Le sedi progettuali saranno quindi si norma chiuse nei giorni festivi (domenica), in aggiunta alle festività nazionali/regionali/locali riconosciute.

Per lo svolgimento del servizio, ai volontari verranno richiesti:

- "flessibilità oraria", correlata allo svolgimento del lavoro secondo turni che di volta in volta si adegueranno sulla base dell'esigenza dell'utenza e del servizio;
- disponibilità ad essere presenti sporadicamente anche alcuni "prefestivi o festivi" in concomitanza degli eventi organizzati al fine di garantire le esigenze specifiche del progetto e previa comunicazione largamente anticipata ai volontari;
- disponibilità a "missioni" per l'accompagnamento dell'Utenza e degli Operatori dell'Ente, fuori dalla SAP presso altri Centri di riabilitazione, Studi medici, visite guidate, passeggiate esterne, ecc. (a titolo esemplificativo e non esaustivo);
- nel caso di "chiusura estiva", sarà necessario l'utilizzo (previo accordo con il volontario) di almeno di una parte dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

Orario Servizio: 25 Settimanale

Giorni di servizio: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: "Certificazione competenze" realizzata dal soggetto titolato ai sensi

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

In linea con i principi fondamentali di solidarietà, partecipazione, inclusione e di utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile, l'Ente CO.RE.SI. intende realizzare un efficace sistema di reclutamento e di selezione ispirato a ai principi di trasparenza ed imparzialità e ad un approccio centrato sulla "persona" come portatrice di esperienze e valori da mettere a disposizione della società. A tal riguardo, infatti, i criteri di selezione che si intendono applicare sono stati elaborati dando maggiore rilievo alle motivazioni e alle specifiche esperienze maturate nel corso della vita dei candidati, piuttosto che ai titoli di studio da essi posseduti, anche per favorire l'eventuale partecipazione al servizio civile di giovani con minori possibilità. Si è pensato di elaborare criteri di assegnazione punteggio che rendano concretamente fattibile l'obiettivo citato.

Procedure selettive:

FASE 1: PUBBLICIZZAZIONE DEL BANDO, DEL PROGRAMMA E RACCOLTA DELLE DOMANDE

FASE 2: COSTITUZIONE COMMISSIONE E AVVIO PROCEDURE SELETTIVE.

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE (elementi oggetto di valutazione e i relativi strumenti per la loro rilevazione)

In questa fase si procede alla valutazione dei titoli e delle esperienze del candidato, avvalendosi delle informazioni presenti nella domanda, nel curriculum vitae e nelle eventuali certificazioni allegate alla domanda.

FASE 4: COLLOQUI DI SELEZIONE (elementi oggetto di valutazione e i relativi strumenti per la loro rilevazione). L'obiettivo principale del colloquio è quello di valutare le motivazioni che hanno spinto il giovane a presentare domanda e la sua conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto e del Servizio Civile Universale. Particolare importanza ed attenzione è rivolta al colloquio in cui, sulla base della conoscenza diretta del ragazzo o della ragazza, il selettore cercherà di valutare non solo le conoscenze e la consapevolezza di cosa significa svolgere servizio civile universale in quell'ente, per quel progetto, ma anche l'importanza formativa che il partecipare all'esperienza del Servizio Civile Universale potrebbe avere sul giovane. Altro elemento di cui si tiene conto è la sua disponibilità a seguire il progetto fino al suo termine.

SCHEDA ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

VALUTAZIONE TITOLI ED ESPERIENZE

ESPERIENZE/TITOLI/ CONOSCENZE	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso ambito del progetto Il punteggio massimo attribuibile è pari a 12	Precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso ambito del progetto: <input type="checkbox"/> 12 punti (massimo) a chi ha avuto un'esperienza nell'Ente (punti 1,00 per ogni mese) <input type="checkbox"/> 0 punti a chi non ha pregresse esperienze
Precedenti esperienze presso altri Enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce Il punteggio massimo attribuibile è pari a 8	<input type="checkbox"/> 8 punti a chi ha avuto un'esperienza in altri enti nello stesso settore d'impiego superiore ai 6 mesi <input type="checkbox"/> 4 punti a chi ha avuto un'esperienza in altri enti nello stesso settore di impiego da 1 a sei mesi <input type="checkbox"/> 0 punti a chi non ha pregresse esperienze

Precedenti esperienze in settori di impiego analoghi a quello del progetto Il punteggio massimo attribuibile è pari a 6	<input type="checkbox"/> 6 punti a chi ha avuto un'esperienza in settori d'impiego analoghi superiore ai 6 mesi <input type="checkbox"/> 3 punti a chi ha avuto un'esperienza in analoghi settori di impiego da 1 a sei mesi <input type="checkbox"/> 0 punti a chi non ha pregresse esperienze
Titolo di studio (si valuta solo il titolo più elevato) l'attinenza o meno di una laurea è correlata all'ambito progettuale scelto. Sarà attribuito solo il punteggio relativo al titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato	<input type="checkbox"/> Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) attinente le attività del progetto 8 punti <input type="checkbox"/> Laurea (specialistica o vecchio ordinamento) non attinente..... 6 punti <input type="checkbox"/> Laurea triennale attinente al progetto 6 punti <input type="checkbox"/> Laurea triennale non attinente 4 punti <input type="checkbox"/> Diploma 2 punti
Altri titoli	<input type="checkbox"/> Abilitazione all'esercizio di una professione <input type="checkbox"/> Attestato di qualifica professionale <input type="checkbox"/> Master post universitario <input type="checkbox"/> Dottorato di ricerca 2 punti ciascuno per un max di 4 punti
Corsi, tirocini, applicazioni pratiche.	<input type="checkbox"/> Corso di lingua e/o certificato: 2 punti <input type="checkbox"/> Corso di informatica e/o certificato: 2 punti <input type="checkbox"/> Corsi attinenti: 3 punti <input type="checkbox"/> Esperienze avute nell'ambito di progetti nel corso degli anni di scuola media superiore, attinenti il progetto: 1 punto per ciascuna esperienza <input type="checkbox"/> Tirocinio universitario: 2 punti Punteggio massimo: 6 punti
Esperienze aggiuntive	<input type="checkbox"/> Babysitteraggio <input type="checkbox"/> Recupero scolastico <input type="checkbox"/> Volontariato <input type="checkbox"/> Attività di animazione <input type="checkbox"/> Attività culturali <input type="checkbox"/> Attività di assistenza soggetti deboli <input type="checkbox"/> Attività sportiva <input type="checkbox"/> Attività di promozione del territorio <input type="checkbox"/> Patente di guida 1 punto ciascuno per un max di 4 punti
Conoscenze aggiuntive	Ballo Teatro Musica Competenze artistiche 1 punto ciascuno per un max di 2 punti
TOTALE	MAX 50 PUNTI TOTALE CANDIDATO

COLLOQUIO DI SELEZIONE

DOMANDE COLLOQUIO	PUNTEGGIO
Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Nazionale e Universale, delle sue origini e dei suoi obiettivi <i>Somministrazione questionario (Se il numero dei candidati risultasse troppo elevato)</i>	<input type="checkbox"/> 10 punti a chi conosce il Servizio Civile, la sua storia e i suoi obiettivi <input type="checkbox"/> 5 punti a chi conosce parzialmente il Servizio Civile nazionale <input type="checkbox"/> 0 punti a chi non conosce il Servizio Civile
Conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi <i>Somministrazione questionario (Se il numero dei candidati</i>	<input type="checkbox"/> 10 punti a chi conosce il titolo, le attività e gli obiettivi del progetto

<i>risultasse troppo elevato)</i>	<input type="checkbox"/> 5 punti a chi conosce parzialmente il progetto <input type="checkbox"/> 0 punti a chi non conosce il progetto o lo conosce in maniera sommaria
Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario	<input type="checkbox"/> 12 punti motivazioni alte <input type="checkbox"/> 6 punti motivazioni abbastanza valide <input type="checkbox"/> 0 punti motivazioni scarse
Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: turni, trasferimenti, flessibilità oraria..)	<input type="checkbox"/> 10 punti a chi si dichiara molto disponibile <input type="checkbox"/> 5 punti a chi si dichiara abbastanza disponibile <input type="checkbox"/> 0 punti a chi dichiara poca disponibilità
TOTALE	MAX 42,00 punti

Schema riepilogativo punteggi e Indicazioni delle soglie minime di accesso al progetto previste dal sistema:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 92,00 punti, così ripartiti:

- Valutazione dei titoli e delle esperienze dei candidati: max 50,00 punti
- Colloquio di selezione: max 42,00 punti

I candidati risulteranno non idonei, se al colloquio di selezione otterranno un punteggio inferiore a 15
I progetti presentati dall'Ente CO.RE.SI. non prevedono che l'accesso sia vincolato al possesso da parte dei candidati di requisiti particolari (titoli professionali o di studio) in aggiunta a quelli indicati dalla legge e dal bando. L'unica soglia minima di accesso prevista dal sistema per poter superare la selezione è raggiungere almeno il voto di 15,00. I candidati idonei saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e indicati come selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

FASE 5: DEFINIZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede l'erogazione di 42 di Formazione Generale.

Considerata l'ampiezza del progetto, che agisce su base regionale, l'Ente dichiara che comunicherà la sede di realizzazione della formazione generale prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:*Sede di realizzazione della formazione specifica*

<i>Ente</i>	<i>Cod. HELIOS Sede di attuazione progetto</i>	<i>Denominazione Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
COMITATO REGIONALE DELLA SICILIA PER LE SEZIONI A.I.A.S	207402	CENTRO OPERATIVO GESTIONALE	CATANIA	VIA COLLE DEL PINO 1
A.I.A.S. SEZIONE DI ACIREALE	207437	CENTRO ACIREALE	ACIREALE (CT)	VIA LAZZARETTO 65
	207440	CENTRO GIARRE	GIARRE (CT)	VIA LUIGI ORLANDO 253
	207441	CENTRO RANDAZZO	RANDAZZO (CT)	VIA CARMINE 76
A.I.A.S. SEZIONE DI AGRIGENTO	207577	CENTRO AMBULATORIALE	AGRIGENTO	VIA MATTEO CIMARRA 39
A.I.A.S. SEZIONE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO ONLUS	207536	CENTRO BARCELLONA P.G.	MILAZZO (MESSINA)	VIA ANTONIO GRAMSCI SN
A.I.A.S. SEZIONE DI ENNA	207579	CENTRO ENNA	ENNA	VIA MESSINA SN
A.I.A.S. SEZIONE DI PALAZZOLO ACREIDE	207621	CENTRO PALAZZOLO ACREIDE	PALAZZOLO ACREIDE (SR)	VIA DELLA SOLIDARIETA' SN
A.I.A.S. DI PARTINICO ONLUS	207563	CENTRO PARTINICO	PARTINICO (PALERMO)	VIA DE SANTIS SN
A.I.A.S. SEZIONE DI ROSOLINI ONLUS	207635	CENTRO ROSOLINI SERVIZI	NOTO (SIRACUSA)	CONTRADA CODALUPO SN
A.I.A.S. SEZIONE SAN FILIPPO DEL MELA ONLUS	207566	CENTRO AMBULATORIALE	SAN FILIPPO DEL MELA (MESSINA)	VIA ROTONDA 32
	207565	CENTRO DIURNO	SAN FILIPPO DEL MELA (MESSINA)	CONTRADA DONNAMIATA
A.I.A.S. TAORMINA ONLUS	207533	CENTRO TAORMINA	TAORMINA (MESSINA)	VIA SANTA FILOMENA 19
CONSORZIO SICILIANO DI RIABILITAZIONE SOC. CONS. A.R.L.	207409	CSR ALCAMO	ALCAMO (TP)	PIANO SANTA MARIA 1
	207422	CSR AUGUSTA	AUGUSTA (SIRACUSA)	CONTRADA COSTA DEI CONTI
	207416	CSR BARRAFRANCA	BARRAFRANCA (ENNA)	STRADA VICINALE
	207417	CSR CALTNISSETTA	CALTANISSETTA	VIA NUOVO PIANO REGOLATORE
	207405	CSR CATANIA	CATANIA	VIA DON GIOVANNI MINZONI 13
	207414	CSR COMISO	COMISO (RG)	VIA SAN BIAGIO 233
	207419	CSR ENNA	ENNA (ENNA) -	CONTRADA SANTA PANASIA

	207407	CSR MARSALA	MARSALA (TP)	CONTRADA SAN SILVESTRO 452
	207410	CSR MAZARA DEL VALLO	MAZARA DEL VALLO (TP)	CONTRADA ALTAVILLA MALPASSO 24
	207423	CSR MELILLI	MELILLI (SR)	SP95 SN
	207421	CSR MILITELLO	MILITELLO IN VAL DI CATANIA (CATANIA)	CONTRADA PIANO MOLE 28
	207415	CSR MODICA	MODICA (RG)	VIA PAOLO ORSI 18 (
	207420	CSR NICOSIA	NICOSIA (ENNA)	CONTRADA SANT'ANDREA SN
	207408	CSR PACECO	PACECO (TRAPANI)	VIA CAMPO SPORTIVO 5
	207418	CSR PIAZZA ARMERINA	PIAZZA ARMERINA (ENNA)	CONTRADA SCARANTE SN (PALAZZINA: ND
	207412	CSR RAGUSA	RAGUSA	VIA ETTORE FIERAMOSCA 76
	207413	CSR POZZALLO	POZZALLO (RAGUSA)	VIA ALESSANDRO VOLTA SN
	207411	CSR SALEMI -	SALEMI (TP)	CONTRADA SAN FRANCESCO DI PAOLA SN

Accanto agli elementi comuni, il progetto prevede che - nell'esperienza di servizio civile universale - sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d'impiego nonché al servizio prescelto.

Metodologia

La metodologia utilizzata durante l'intero percorso si ispirerà a diverse teorie pedagogico-educative, integrate tra loro nell'ottica del protagonismo dei soggetti coinvolti. La finalità di questo insieme metodologico si fonda sull'esperienza di gruppo e sull'interdipendenza che fa spazio alle diversità soggettive, al gioco, alla valorizzazione dei linguaggi simbolici e creativi, all'autonomia dei soggetti, alla partecipazione democratica, come luogo in cui produrre cambiamento.

La formazione specifica destinata agli operatori volontari prevista all'interno dei progetti dei programmi di Servizio Civile Universale della rete CO.RE.SI. A.I.A.S. prevede l'utilizzo di due metodologie:

- a) lezione frontale: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati. Affinché la lezione frontale sia finalizzata alla promozione di processi di apprendimento e non limitata alla mera illustrazione di contenuti, è necessario renderla più interattiva, i nostri formatori specifici tendono ad integrarla con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, si persegue lo scopo di creare anche un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;
- b) dinamiche non formali: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore, allo scopo di facilitare la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al giovane, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun operatore volontario, sia

come individuo che come parte di una comunità. La **metodologia attiva di apprendimento non formale** consente l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto con e tra il/i volontario/i, considerando momento fondamentale di crescita la comunicazione diretta col giovane e la condivisione. Il metodo attivo e diretto rende infatti l'operatore volontario protagonista del percorso formativo e crea un clima relazionale che favorisce lo scambio di energie oltre che di pensieri e sapere.

Queste risorse, integrate da quelle messe a disposizione dalla struttura formativa/formatore specifico, facilitano i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dai saperi dei singoli individui o dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore/docente e discente è ancora di tipo "verticale", con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui il/i discente/i ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco);

Tempi

2 incontri settimanali di 5 ore nella fase iniziale del progetto per un totale di 72 ore di formazione specifica.

Tecniche

- Confronto e analisi sull'esperienza in atto di servizio civile
- Lavori di gruppo
- Laboratori di apprendimento per esperienza
- Simulazioni e giochi di ruolo
- Studio di casi (analisi e metodologia di intervento)
- Colloqui diretti
- Brainstorming
- Lezioni non frontali
- Distribuzione dispense
- Esercitazioni
- Visite guidate

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

MODULI	CONTENUTO	N. ORE
Modulo 1 <i>Modulo Sicurezza</i> <i>"Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Cos'è la sicurezza sul lavoro e cosa si intende lavorare in sicurezza - I rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione - Normativa in materia di sicurezza; - I Rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto, modalità di comportamento e prevenzione - Gestione delle situazioni di emergenza - Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione - Segnaletica di sicurezza e riferimento comportamentali - Normativa di riferimento - Le figure di presidio <p>Il modulo è propedeutico e si pone l'obiettivo di fornire, dopo un'attenta e preventiva valutazione da parte dell'ente, tutte le informazioni relative ai rischi connessi all'attività che i volontari svolgeranno nell'ambito del progetto.</p>	8

	<p>Sarà cura inoltre del singolo Datore di lavoro degli Enti di accoglienza coinvolti nel presente progetto (“datore di lavoro” così come definito dal D.Lgs 81/08 art. 2,1.b) valutare, in funzione dei rischi specifici correlati alla peculiarità della mansione ricoperta dagli operatori volontari (analisi dei rischi, così come definita dal D.Lgs 81/08 art. 2,1.q), di formare gli stessi secondo la normativa vigente.</p>		
<p>Modulo 2</p> <p>Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto</p> <p>Conoscenza dei bisogni del territorio</p> <p>Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza dei volontari e presentazione dell’ENTE e dei suoi servizi - L’A.I.A.S. in Italia: storia, mission, organizzazione - L’A.I.A.S. in Sicilia - La storia e la mission dell’ente proponente - Presentazione dei bisogni e dei servizi resi - Presentazione del progetto (obiettivi, destinatari, azioni, ruolo per i volontari,..) - Presentazione della sede e dello staff e organizzazione del servizio da svolgere e dei turni di lavoro - Il Ruolo del volontario in Servizio Civile all’interno del progetto (diritti e doveri) - Ruoli compiti e partner - Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto” - Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto 	10	
<p>Modulo 3</p> <p>Nozioni sui servizi socio-assistenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni sui servizi socio-assistenziali - I servizi riabilitativi: tipologia, modalità di erogazione e standard qualitativi - La normativa nazionale e regionale in materia di assistenza e riabilitazione: Legge 104/92; Legge 328/2000; D.L. 229/99; “Piano della riabilitazione” D.A. 2279 del 26/10/2012 ; “Piano della Salute della Regione Siciliana” 2011-2013 - Il Servizio Sanitario Locale: descrizione e competenze, riforma - Riforma del Servizio Sanitario.. - I Distretti Socio-Sanitari e il Piano di Zona socio-sanitario 	10	
<p>Modulo 4</p> <p>La Riabilitazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzione Internazionale dell’O.N.U. sui Diritti delle Persone con disabilità e nel Programma Europeo sulla Vita Indipendente (Independent living). - La disabilità. Tipologie, approcci metodologici - L’Assistenza e la Riabilitazione - La Valutazione dei bisogni, presa in carico e personalizzazione degli interventi - IL Progetto Riabilitativo Individuale - Tipologie di trattamento riabilitativo - L’equipe terapeutico-riabilitativa multidisciplinare - 	14	
<p>Modulo 5</p> <p>Pari opportunità e inclusione sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L’utenza target di progetto e analisi dei bisogni - Elaborazione di piani di intervento personalizzato - Approccio complesso alla disabilità: tipologia di 	12	

	<p>intervento; il modello bio-psico-sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il principio di pari opportunità e inclusione sociale - Condizioni psichiche e psicologiche dell'utente: nozioni sul disagio sociale/relazionale/psicologico connesso alla disabilità - Il supporto psicologico ai disabili - L'integrazione sociale dei soggetti con disabilità - L'importanza della famiglia e del contesto sociale - 	
<p>Modulo 6 La relazione di aiuto. Competenze relazionali e qualità del servizio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La comunicazione efficace - Tecniche di gestione dei conflitti - La diversità come valore - Tecniche di comunicazione e ascolto attivo - Tecniche di animazione del tempo libero - Sperimentazioni in gruppi e studio di casi - Codice in materia di protezione dei dati personali (privacy) - Segreto professionale e obbligo di riservatezza - Trattamento dati sensibili e tutela della privacy - La definizione degli obiettivi e il piano di monitoraggio - Gli strumenti di monitoraggio (schede, registri, relazioni) - Presentazione di esperienze concrete ed esercitazioni operative 	10
<p>Modulo 7 Attività socio-educative e formative in favore di persone con disabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La disabilità è i disturbi dell'apprendimento - Lo sviluppo del linguaggio, della comunicazione - Il bambino disabile e la scuola: programmi, figure di riferimento, strategie di intervento - Aspetti psicopedagogici e metodi riabilitativi - Didattica speciale e integrazione scolastica - La Comunicazione Aumentativa Alternativa 	8

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
A.I.A.S. PER IL TERRITORIO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
N: Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria

Giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

N. di giovani con Minori difficoltà da Avviare: 21

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata ()*

L'appartenenza alla suddetta categoria deve essere dimostrata mediante presentazione in sede di selezione di un'Autocertificazione resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso del requisito richiesto.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione ()*

La categoria di giovani con minori opportunità scelta è quella dei giovani con difficoltà economiche in quanto maggiormente presente nella fascia che va dai 18 ai 28 anni nel territorio oggetto del nostro progetto.

Come già indicato nella scheda Programma le attività di informazione sensibilizzazione rappresentano un'azione importante per assicurare la buona riuscita del progetto e assicurare di raggiungere il maggior numero possibile di giovani, potenziali volontari:

1. Capillare pubblicizzazione del Bando e dei Progetti: La scelta delle modalità di pubblicizzazione, dei canali e dei luoghi che verranno utilizzati nella campagna di pubblicizzazione sono stati elaborati proprio per raggiungere l'obiettivo previsto. Tutte le modalità indicate infatti (Sito internet degli Enti Coprogettanti; Sito internet dei Partners; Social Network; Ufficio stampa Del Comitato Regionale della Sicilia per le Sezioni AIAS; Comunicati stampa per i media locali) sarà possibile raggiungere un numero elevato di possibili giovani che spesso non conoscono neanche la possibilità offerte dal Servizio Civile. Il materiale cartaceo prodotto verrà distribuito soprattutto presso i luoghi di aggregazione naturale dei giovani disoccupati (bar, piazze, sale gioco, locali, centri per l'Impiego, ...)

2. Individuazione dei destinatari tramite segnalazione: Un ruolo centrale in questa azione verrà svolta dai Servizi Sociali Comunali dei numerosi comuni coinvolti nella progettualità, che, ad approvazione Programma saranno messi conoscenza di questa opportunità a potranno segnalare situazioni di fragilità già note. Inoltre collaboreranno alla diffusione e pubblicizzazione dell'opportunità offerta, contattando direttamente la possibile utenza, mettendola al corrente della possibilità e incontrando con colloqui di orientamento gli interessati.

3. Momenti di informazione e seminari tematici presso i gruppi giovanili: Dopo l'emanazione del bando presso i territori comunali interessati, verranno realizzerà incontri specifici di informazione e pubblicizzazione rivolti ai giovani allo scopo di stimolarne la partecipazione e orientarli verso una scelta consapevole. Questi incontri, che verranno realizzati in ogni comune presso realtà parrocchiali e giovanili, istituti scolastici, serviranno anche ad assicurare a eventuali giovani in difficoltà un supporto concreto nella redazione delle domande di partecipazione. Questi incontri rappresentano un altro importante strumento di aggancio del target di popolazione giovanile prescelto.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

L'attenzione all'accompagnamento di questa categoria di volontari sarà garantita già durante tutte le fasi progettuali:

Durante l'avvio del progetto l'assegnazione dei ruoli ed dei turni di lavoro verrà fatto tenendo conto esigenze, aspettative, competenze e questioni logistiche. L'obiettivo è quello di rendere agevole il loro inserimento nel progetto e agevolare la loro presenza costante alle attività progettuali. **A cura dell'OLP.** Con cadenze periodica i **referenti della struttura** presso la quale svolgono servizio convocheranno i giovani con minori opportunità e realizzeranno un colloquio conoscitivo e motivazionale, finalizzato ad accertare eventuali criticità e monitorare il loro reale inserimento nel gruppo dei volontari

Durante le manifestazioni che verranno realizzate nell'ambito del progetto e durante le occasioni di incontro/confronto verrà fornito da parte dell'Ente un supporto negli spostamenti all'interno dei territori.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Al fine di rendere l'esperienza di Servizio Civile spendibile nel mercato del lavoro e rendere i volontari pienamente consapevoli delle competenze acquisite in termini di conoscenze, capacità e comportamenti, è previsto un periodo di tutoraggio di due mesi (a partire dal 10° mese di servizio), diviso in moduli collettivi seguiti da colloqui individualizzati, per un complessivo di **22 ore**.

Trattandosi di un progetto regionale, l'attività di tutorato verrà svolta con modalità mista, che prevede la realizzazione di incontri in presenza e incontri on line in modalità sincrona (per non più del 50% del monte orario totale).

Tempi e modalità di svolgimento:

Nello specifico si tratterà di realizzare dei laboratori di orientamento in plenaria una volta a settimana tra il 10° e l'12° mese di progetto, seguiti da incontri individuali di autovalutazione.

L'orientamento, dunque, riveste il ruolo fondamentale di strumento di integrazione fra istruzione, formazione professionale (ovvero esperienza di Servizio Civile) e inserimento nel mondo del lavoro, favorendo, attraverso una relazione dinamica e continua, un punto di incontro tra le esigenze del Volontario (motivazioni, interessi, competenze) e le opportunità esterne date dall'offerta formativa e dal mercato del lavoro.

Sono previsti 4 incontri collettivi e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno

- Le sessioni di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale.

I colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti **obiettivi:**

- Creare occasioni per l'autovalutazione di ciascun volontario
- Portare alla valutazione dell'esperienza di SCU nella sua globalità
- Avviare analisi delle competenze apprese e implementate durante il SCU
- Orientare alla compilazione dei CV e dello Youthpass o dello Skills profile
- Preparare allo svolgimento di colloqui di lavoro
- Conoscere e saper utilizzare degli strumenti di comunicazione sociale quali il email, social network, la navigazione sul web in funzione della ricerca di lavoro
- Conoscere e prendere contatti con i Centri per l'Impiego ed i Servizi per il lavoro

La **metodologia** utilizzata per gli incontri coinvolgerà direttamente gli operatori volontari non solo attraverso momenti teorici e di informazione, ma anche con simulazioni, visione di materiali, braistorming.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1° INCONTRO COLLETTIVO - durata 4 ore

Laboratorio “COMPETENZE, RISORSE PERSONALI e MERCATO DEL LAVORO”

Dopo un primo momento di presentazione del percorso, il primo laboratorio relativo alle competenze e risorse personali prevede attività finalizzate a ricostruire ed elaborare il patrimonio di competenze, conoscenze, risorse psicosociali. Le attività sostengono la valorizzazione del proprio vissuto come processo continuo e costante di acquisizione di competenze. Contenuti:

- Emersione delle competenze, il loro riconoscimento e valorizzazione delle hard skills personali (capacità tecnico professionali) acquisite sia in modo formale, non formale e informale
- Le risorse personali per la ricerca di lavoro (compresa la ricerca attiva sul web)
- Prima introduzione alla redazione di un curriculum vitae efficace e di lettere di presentazione e richiesta di colloqui di lavoro (candidatura/autocandidatura).
- Le professioni; le regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico.
- Le principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro (Unioncamere, Concorsi.it, ecc.).
- I principali contratti di lavoro (subordinato, di somministrazione di lavoro, parasubordinato, l'apprendistato, ecc.)
- I tirocini (curricolari ed extracurricolari, gli stage, le borse lavoro)
- la legislazione del lavoro (nozioni di base).

1° Colloquio individuale - durata: 2 ore

Nel corso del primo colloquio, successivo al laboratorio sull'emersione delle competenze, risorse personali e mercato del lavoro si esploreranno, in modalità di autovalutazione, da parte dell'operatore volontario, e con il supporto di schede e domande stimolo, le seguenti aree:

- Il ruolo dell'esperienza di SCU nello sviluppo di conoscenze e abilità
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU
- Individuazione delle competenze apprese e implementate durante il progetto di SCU
- Individuazione di elementi di cambiamento

2° INCONTRO COLLETTIVO – durata 4 ore

Laboratorio “STRUMENTI PER L'AUTOPROMOZIONE: IL CURRICULUM VITAE IL COLLOQUIO DI SELEZIONE” (primo livello)

La redazione del curriculum vitae è una tappa importante in ogni ricerca d'impiego o formazione. Il CV costituisce spesso il primo contatto con un futuro datore di lavoro; deve quindi attirare la sua attenzione e permettere di essere convocati per un colloquio, valorizzando al meglio le competenze e le esperienze. Il curriculum vitae è il documento che presenta l'esperienza professionale e formativa, le capacità e attitudini: sarà il primo strumento di valutazione da parte dell'azienda nel momento in cui si risponde all'offerta di lavoro o si invia un'autocandidatura. Un curriculum vitae ben fatto, unito ad una efficace lettera di presentazione, può essere decisivo per ottenere un colloquio con il datore di lavoro. Contenuti:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione;
- Diversi modelli per scrivere il proprio cv: Europass, Youthpass, Skills profile tool for third countries national, il video curriculum;
- La lettera di presentazione.

3° INCONTRO COLLETTIVO – durata 4 ore

Laboratorio “STRUMENTI PER L'AUTOPROMOZIONE: IL CURRICULUM VITAE E IL COLLOQUIO DI SELEZIONE” (secondo livello)

Il secondo livello del laboratorio di gruppo, verterà su alcune attività quali il colloquio di selezione che rappresenta un'importante occasione di confronto con un potenziale datore di lavoro, il quale cercherà di conoscere competenze, esperienze ed attitudini dei candidati, verificando se e quanto possano essere in linea con quello che l'azienda sta cercando. E' quindi opportuno conoscere le proprie capacità e saperle presentare al meglio, ma anche conoscere

l'azienda e prepararsi al meglio.

Contenuti:

- Il processo di selezione;
- Le modalità di selezione più frequenti;
- La gestione del colloquio di selezione;
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing);

2° Colloquio individuale - durata: 2 ore

Nel corso del secondo colloquio, di medio percorso, si analizzeranno, in modalità di autovalutazione da parte dell'operatore volontario e con il supporto di schede e domande stimolo, le seguenti aree:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti;
- Leggere gli annunci di lavoro;
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro;
- valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;
- Progettualità futura dell'operatore volontario;
- Iniziative e azioni dell'operatore volontario per l'accesso al mercato del lavoro.

4° INCONTRO COLLETTIVO – durata 6 ore

Laboratorio “STRUMENTI PER L'AUTOPROMOZIONE: LA RICERCA ATTIVA DI LAVORO; FARE IMPRESA, INSIEME”

Messi a punto gli strumenti di autopromozione, una efficace strategia di ricerca attiva del lavoro prevede di conoscere e utilizzare al meglio le fonti, da quelle più classiche, come le inserzioni sui giornali, a quelle più nuove, come gli annunci sui social network, passando per candidature spontanee. Nella seconda parte del laboratorio, invece, verrà messa in evidenza come il “lavorare in proprio” permetta la creazione di uno spazio personalizzato nel mondo del lavoro, magari realizzando un sogno e svolgendo un'attività senza essere alle dipendenze di qualcuno.

Contenuti:

- I concorsi pubblici (dove cercarli, come fare le domande, come prepararsi per affrontarli...)
- Fonti e modalità per le auto candidature (siti aziendali, infoimprese);
- Utilizzare al meglio la propria rete di relazioni
- I principali siti per la ricerca di lavoro
- L'attività di impresa e il lavoro autonomo
- Nozioni sulle principali forme di impresa
- La forma cooperativa: valori, principi, nozioni sul funzionamento

Alla fine del progetto, l'operatore volontario riceve la certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013 (cfr. accordo competenze).